



COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE – OBČINA DOLINA
(TRIESTE – TRST)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2022 – 2024

(PIAO)

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa

Riferimenti normativi

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- 1. Sottosezione di programmazione: Valore pubblico**
- 2. Sottosezione di programmazione: Performance**
- 3. Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza**

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- 1. Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa**
- 2. Sottosezione di programmazione: Organizzazione del lavoro agile**
- 3. Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere ricognitivo dei documenti tempestivamente approvati nel corso dell'anno secondo la normativa vigente all'epoca; il percorso metodologico testè iniziato proseguirà in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'all'art. 6 del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3, per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del suddetto decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di SAN DORLIGO DELLA VALLE – OBČINA DOLINA

Indirizzo: Località Dolina, 270 - 34018 San Dorligo della Valle - Dolina (TS)

Codice fiscale/Partita IVA: 80009970320 / 00228430328

Sindaco: Sandy KLUN

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente (2021): 5.667

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente (2021): 43

Telefono: 0408329111

Sito internet: <http://www.sandorligo-dolina.it>

E-mail: protocollo-protokol@sandorligo-dolina.it

PEC: comune-obcina.sandorligodellavalle-dolina@certgov.fvg.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

1. Sottosezione di programmazione: Valore pubblico

La sottosezione non viene compilata dalle amministrazioni con meno di 50 dipendenti [art. 6 del DM 30.06.2022, n. 132]

2. Sottosezione di programmazione: Performance

La sottosezione non viene compilata dalle amministrazioni con meno di 50 dipendenti [art. 6 del DM 30.06.2022, n. 132]

3. Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 21.04.2022.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

1. Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

Struttura organizzativa, come definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 95/g del 07.08.2018 per quanto riguarda la macrostruttura, DUP 2022-2024 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 49/c del 21.12.2021 e deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 15.09.2022 per quanto riguarda l'organigramma/dotazione organica.

2. Sottosezione di programmazione: Organizzazione del lavoro agile

La disciplina del lavoro agile viene applicata secondo il comma 4-bis dell'articolo 263 del d.l. 34/2020, convertito in legge 77/2020, di modifica del comma 1 dell'articolo 14 della legge 124/2015

e ss.mm.ii., laddove dispone: *“In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano”*.

In linea con l'Accordo collettivo regionale per il personale non dirigente sul lavoro agile e altre forme di lavoro a distanza di data 29.07.2022, il Comune di San Dorligo della Valle – Dolina consoliderà la disciplina in essere informandola ai criteri enucleati dal suddetto accordo come di seguito rappresentato.

Le attività e i processi adibiti al lavoro agile riguardano gli ambiti per i quali sussistono:

- le strumentazioni tecnologiche adeguate
- le condizioni organizzative abilitanti come stabilite dai responsabili delle strutture
- il miglioramento e la salvaguardia dell'efficacia e qualità nel rapporto con l'utenza
- l'accordo individuale tra le parti
- l'accesso prioritario ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità non coperte da altre misure

3. Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 15.09.2022.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

La sezione non viene compilata dalle amministrazioni con meno di 50 dipendenti [art. 6 del DM 30.06.2022, n. 132]

=====